

Allegato parte integrante

Schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

N. DI RACC. _

N. DI REP. _

PRATICA. N. _____

REPUBBLICA ITALIANA

CONVENZIONE

PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163 DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED EVENTUALE ESTENSIONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TRENTO, ALLE AGENZIE, AGLI ENTI STRUMENTALI DI CUI ALLA L.P. N. 3/2006 E ALLE ISTITUZIONI FORMATIVE PARITARIE DI CUI ALLA L.P. N. 5/2006.-----

L'anno ___ il giorno ___ del mese di ___ (_/_/201_) a Trento, in via Dogana n. 8, presso l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, Servizio Contratti e centrale acquisti della Provincia autonoma di Trento, con sede in Trento, piazza Dante n. 15, avanti a me dott. _____, esercitante le funzioni di Ufficiale Rogante dei contratti nei quali è parte la Provincia medesima, in qualità di Dirigente del Servizio Contratti e centrale acquisti, ai sensi dell'art. 16 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche,

sono comparsi i seguenti Signori della cui identità io sono personalmente certa:

- dott. _____, nato a ___ il ____, e domiciliato per la carica in Trento, presso la sede della Provincia Autonoma di Trento, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337460224, che interviene ed agisce in rappresentanza della

stessa, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Entrate, finanza e credito, in forza di quanto disposto dal d.p.g.p. 26 marzo 1998, n. 6-78 Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;

- sig. ____, nato a ____ il __, domiciliato per la carica in ____, via ____ n. ____, presso la sede legale della Società "____", codice fiscale n. ____ e partita I.V.A. n. _____, il quale interviene ed agisce nella sua qualità di ____ e Legale Rappresentante della predetta Società, capogruppo e mandataria dell'Associazione temporanea fra le Imprese "UNICREDIT S.P.A." (capogruppo), con sede legale in Roma, via A. Specchi n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101; "CASSA CENTRALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST S.P.A." (mandante), con sede legale in Trento, via G. Segantini n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232480228 e quindi in rappresentanza della stessa, in forza dell'atto di "Associazione temporanea d'impresе" di data _____, (autenticato nelle firme)/ricevuto dal dott. _____, notaio in _____, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti ____ di _____, al suo n. di repertorio ____/____ n. di raccolta, atto che viene allegato al presente contratto quale sua parte integrante sotto il numero _____; -----

i quali:

- in conformità alla determinazione del Dirigente del Servizio Entrate, finanza e credito della Provincia n. 100 di data 7 settembre 2014, che ha autorizzato l'indizione della gara per l'affidamento in concessione del SERVIZIO DI TESORERIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED EVENTUALE ESTENSIONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TRENTO, ALLE AGENZIE, AGLI ENTI

STRUMENTALI DI CUI ALLA L.P. N. 3/2006 E ALLE ISTITUZIONI FORMATIVE PARITARIE DI CUI ALLA L.P. N. 5/2006, da esperire mediante procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83, comma 1, del citato decreto legislativo n. 163/2006, e s.m., per un importo stimato a base d'appalto di Euro 9.000.000,00 (novemilioni/00), di cui Euro 0,00 (zero/00), per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, gara della quale è risultata aggiudicataria la predetta Associazione Temporanea fra le Imprese "UNICREDIT S.P.A." (capogruppo), e "CASSA CENTRALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST S.P.A." (mandante), come appare dal verbale dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, Servizio Appalti – Ufficio gare di data 28 novembre 2014, prot. n. S171-C01/2013/634959/3.5/680-13 di data 28 novembre 2014, numero progressivo 1332, terza seduta;

- vista la nota prot. n. S171/15/22109/3.5/696-14 di data 16 gennaio 2015, con la quale l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, Servizio Appalti – Ufficio gare ha comunicato di aver verificato con esito favorevole, la sussistenza in capo alle Imprese costituenti la medesima Associazione temporanea di Imprese dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara; -----

- vista la determinazione n. __ di data 2015 del Dirigente del Servizio Entrate, Finanza e Credito che ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria della Provincia autonoma di Trento ed eventuale estensione al Consiglio provinciale di Trento, alle Agenzie, agli

Enti strumentali di cui alla l.p. n. 3/2006 e alle Istituzioni formative paritarie di cui alla l.p. n. 5/2006;-----

- tenuto conto che la documentazione antimafia non è richiesta per i rapporti tra i soggetti cui all'art. 83, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;-----

si stipula la seguente

CONVENZIONE

ART. 1

(Oggetto della convenzione, allegati, durata, luogo di esecuzione)

1. La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata anche "Amministrazione" o "Provincia", come sopra rappresentata, affida in concessione all'Associazione temporanea tra le imprese "UNICREDIT S.P.A." (capogruppo) e "CASSA CENTRALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST S.P.A." (mandante) di seguito denominata anche "Associazione aggiudicataria" o il "Tesoriere" che, come sopra rappresentata, accetta, il servizio di tesoreria della Provincia autonoma di Trento ed eventuale estensione al Consiglio provinciale di Trento, alle Agenzie, agli Enti strumentali di cui alla l.p. n. 3/2006 e alle Istituzioni formative paritarie di cui alla l.p. n. 5/2006, alle condizioni stabilite nella presente convenzione ed inoltre:

- nel Capitolato speciale d'appalto e nell'Allegato tecnico relativo all'ordinativo informatico con firma digitale;-----
che previa verifica e sottoscrizione, mediante apposizione di firma digitale delle parti contraenti e dell'Ufficiale Rogante, vengono allegati alla presente convenzione quali sue parti integranti e sostanziali sotto i numeri ____;

- nell'offerta tecnica che viene allegata alla presente convenzione, quale sua parte integrante, sotto il numero ____.

2. La concessione del servizio decorre dal giorno 01.01.2015 (uno gennaio duemilaquindici), fino al giorno 31.12.2020 (trentuno dicembre duemilaventi), in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato speciale.

3. Ai sensi del medesimo art. 3 del Capitolato speciale, la convenzione può essere rinnovata per ulteriori 3 (tre) anni alle condizioni generali contenute nel medesimo Capitolato speciale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3-bis, della legge provinciale 4 gennaio 1975, n. 4.

4. Qualora nuove disposizioni normative modificano il regime di Tesoreria della Provincia con effetti sul contenuto economico dei rapporti disciplinati dalla convenzione e dal Capitolato speciale, le Parti possono richiedere l'adeguamento della convenzione stessa.

ART. 2

(Capillarità del servizio)

1. Tutti gli sportelli del Tesoriere sono abilitati all'effettuazione della generalità delle riscossioni e dei pagamenti per conto della Provincia alle condizioni previste dal Capitolato speciale e dalla presente convenzione. ---

2. Tutti gli sportelli di cui al comma 1, sono abilitati all'accettazione di versamenti diretti disposti a favore della Provincia, senza l'addebito di commissioni ai versanti, nonché al rilascio della relativa quietanza liberatoria.

3. I pagamenti diretti di qualsiasi spesa disposta dalla Provincia a qualsiasi titolo sono effettuati, previo ritiro della necessaria sottoscrizione del

beneficiario, da tutti gli sportelli di cui al comma 1. -----

4. In forza dell'”Accordo di collaborazione fra le Casse Rurali Trentine – Banche di Credito Cooperativo – e la Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine per la gestione dei servizi di tesoreria degli enti ed organismi pubblici”, di data 13 novembre 1998, anche gli sportelli delle Casse Rurali Trentine sono abilitati all’effettuazione della generalità delle riscossioni e dei pagamenti per conto della Provincia alle condizioni previste dal Capitolato speciale e dalla presente convenzione. -----

ART. 3

(Estensione del servizio di tesoreria)

1. L’estensione del servizio di Tesoreria è disciplinato dall’art. 7 del Capitolato speciale a cui le Parti integralmente rimandano. -----

ART. 4

(Corrispettivo dei servizi aggiuntivi)

1. Al Tesoriere compete, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del Capitolato speciale, il rimborso dei servizi bancari nella seguente misura:

- costo unitario applicato ai bonifici riferiti ad operazioni di incasso e di pagamento con l’estero – disposti anche da economi e funzionari delegati – non soggetti a Regolamento CE 924/2009: Euro 5,00 (cinque/00);-----

- costo unitario di lavorazione e di conservazione a norma applicato ad ogni fattura elettronica: Euro 0,60 (zero/60);-----

- costo onnicomprensivo espresso in percentuale, sul valore del transato, per la riscossione delle entrate a mezzo POS – Pagobancomat per pagamenti effettuati con carta bancomat: 1,00 % (uno per cento);-----

- costo onnicomprensivo espresso in percentuale, sul valore del transato, per

la riscossione delle entrate a mezzo POS – Pagobancomat per pagamenti effettuati con carta di credito: 2,00 % (due per cento);-----

- costo onnicomprensivo espresso in percentuale, sul valore del transato, per la riscossione delle entrate a mezzo sportello ATM: 1,00 % (uno per cento);
- costo unitario di presentazione, su singola disposizione, verso proprie filiali nell'ambito della riscossione delle entrate a mezzo di SEPA Direct Debit: Euro 1,50 (uno/50); -----
- costo unitario di presentazione, su singola disposizione, verso altre banche nell'ambito della riscossione delle entrate a mezzo di SEPA Direct Debit: --- Euro 1,50 (uno/50); -----
- costo unitario per operazione di rifiuto, scarto, storno, revoca e richiamo nell'ambito della riscossione delle entrate a mezzo di SEPA Direct Debit: --- Euro 1,50 (uno/50); -----
- costo unitario applicato ad ogni bollettino bancario Freccia, comprensivo di rendicontazione: Euro 1,80 (uno/80);-----
- costo unitario per la riscossione delle entrate a mezzo MAV cartaceo: Euro 1,80 (uno/80); -----
- costo unitario per la riscossione delle entrate a mezzo MAV virtuale: Euro 1,10 (uno/10); -----
- costo della riscossione delle entrate a mezzo negozio di commercio elettronico espresso come canone annuo per negozio virtuale: Euro 180,00 (centoottanta/00);-----
- costo della riscossione delle entrate a mezzo negozio di commercio elettronico espresso come percentuale sul transato per pagamenti effettuati con carta di credito: 2,00 % (due per cento); -----

- costo onnicomprensivo per il rilascio al personale della Provincia della carta di credito aziendale con tutti i relativi servizi espresso come quota annuale per ogni singola carta di credito: zero; -----
- costo onnicomprensivo per il rilascio di garanzie fideiussorie, a favore di terzi, nell'interesse della Provincia espresso in percentuale sull'importo garantito: 1,15 % (uno virgola quindici per cento).-----
secondo quanto offerto in sede di gara, nell'offerta economica che viene allegata alla presente convenzione, quale sua parte integrante, sotto il numero _____.

ART. 5

(Referente del servizio)

1. Ai sensi dell'art- 8, comma 1, del Capitolato speciale, il Tesoriere ha individuato il seguente referente per il servizio di Tesoreria:

Paolo Colombo

Via S. Maria Maddalena, 8

38122 Trento, Italia:

tel. 0461-1571289

fax 045-4939151

e-mail: paolo.colombo@unicredit.eu.

2. Il Tesoriere si impegna a comunicare immediatamente alla Provincia eventuali sostituzioni del referente del servizio, tramite comunicazione scritta. -----

3. Il referente per la Provincia per il servizio di Tesoreria è il Dirigente del Servizio Entrate, Finanza e Credito. -----

ART. 6

(Custodia ed amministrazione di fondi, di titoli e di valori)

1. Nel caso di depositi in amministrazione il Tesoriere provvede con la massima diligenza all'incasso degli interessi, dividendi e delle cedole, all'incasso dei titoli estratti o rimborsati, nonché a tutte le operazioni connesse a tale servizio, dandone tempestiva comunicazione alla Provincia ed ai terzi depositanti. -----

ART. 7

(Ordinativo informatico)

1. Le Parti concordano che le modalità di esecuzione e trasmissione al Tesoriere degli ordinativi informatici di cui all'art. 12 del Capitolato speciale sono definite e disciplinate da un apposito protocollo di interscambio per l'esecuzione degli ordinativi informatici, di cui all'articolo 69 del regolamento di contabilità, approvato con decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.-----

ART. 8

(Prelevamenti da conti correnti postali)

1. In relazione a quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 14 del Capitolato speciale, il Tesoriere procede al prelevamento delle somme giacenti sui conti correnti postali della Provincia mediante emissione di assegno postale. -----

2. Per i fini di cui al comma 1, al Tesoriere deve essere riservata la firma di traenza.

3. Il Tesoriere, nello stesso giorno in cui ha la disponibilità delle somme prelevate dai conti correnti postali della Provincia, incassa le predette somme sul conto di tesoreria della Provincia ed alle stesse applica, in conformità con quanto stabilito al punto 1.1 dell'art. 23 del Capitolato speciale, una valuta

pari al quarto giorno lavorativo per le banche successivo alla data di incasso delle medesime somme sul conto di tesoreria della Provincia. -----

ART. 9

(Pagamenti)

1. In relazione a quanto disposto dall'art. 16, comma 5, del Capitolato speciale, il Tesoriere, alla fine di ciascun esercizio finanziario, deve produrre una dichiarazione in ordine all'effettivo pagamento degli assegni circolari o altri titoli di credito a copertura garantita emessi per commutazione di titoli di spesa della Provincia. -----

ART. 10

(Operazioni speciali connesse a trasferimenti finanziari della Provincia - sistema di tesoreria unica provinciale)

1. Le contabilità speciali previste dall'art. 18 del Capitolato speciale costituiscono sottoconti del conto di tesoreria della Provincia ed i relativi saldi concorrono alla formazione della disponibilità complessiva della cassa provinciale. -----

2. I titoli di spesa disposti dalla Provincia a favore di Enti, soggetti ed organismi assoggettati al “*Sistema di tesoreria unica provinciale*” sono estinti mediante accredito sulle contabilità speciali di cui al comma 1, ed il Tesoriere provvede al trasferimento effettivo sui conti dei predetti Enti, soggetti ed organismi delle rispettive disponibilità secondo le seguenti modalità:

- con ripianamento automatico, a chiusura di giornata, del deficit giornaliero di cassa, per gli enti il cui servizio di tesoreria o cassa è affidato ad UniCredit S.p.A.;
- con bonifico bancario a ripianamento, a chiusura di giornata, del deficit

giornaliero di cassa su richiesta – anticipata a mezzo di posta elettronica - dei Tesorieri degli enti il cui servizio di tesoreria o cassa non è affidato ad UniCredit S.p.A.;-----

- mediante accredito dell'intero importo nella giornata di pagamento del mandato, a mezzo bonifico nel caso di enti il cui servizio di tesoreria o cassa non è affidato ad UniCredit S.p.A., sui conti degli enti per i quali è previsto il ripianamento del deficit giornaliero di cassa esclusivamente nel caso in cui la Provincia si trovi in tensione di cassa.-----

3. Il Tesoriere produce, a chiusura di giornata, un giornale di cassa per ogni contabilità speciale di cui al comma 1 e subito li trasmette in formato elettronico - via *file transfer* – al sistema informativo della Provincia ai sensi dell'art. 28, comma 3, del Capitolato speciale. Il Tesoriere trasmette altresì a mezzo posta elettronica, di norma il giorno successivo alla data contabile cui si riferisce, il giornale di cassa della rispettiva contabilità speciale agli enti il cui servizio di tesoreria o cassa non è affidato ad UniCredit S.p.A. ed ai loro Tesorieri.-----

4. Al fine di garantire il ripianamento del deficit giornaliero di cassa con valuta pari alla data di formazione del deficit stesso, il Tesoriere regola gli scarti di valuta antergrati - sui pagamenti effettuati dagli Enti, soggetti ed organismi assoggettati al “*Sistema di tesoreria unica provinciale*” – mediante registrazione degli stessi su appositi conti correnti collegati alle singole contabilità speciali intestati alla Provincia. Il Tesoriere provvede annualmente alla capitalizzazione dei predetti conti correnti sulla base di un tasso d'interesse, espresso a 3 (tre) cifre decimali, pari alla media mensile dell'Euribor 3 (tre) mesi (365 giorni), determinato all'inizio di ciascun mese,

sulla base del mese precedente e le competenze originatesi saranno imputate alla Provincia. A giustificazione delle competenze imputate alla Provincia, entro il primo trimestre dell'anno successivo, il Tesoriere deve fornire l'idonea documentazione costituita da:

- un prospetto riepilogativo delle competenze maturate per ciascun conto corrente;
- gli scalari di ciascun conto corrente; -----
- la rendicontazione, distinta per ente, di tutte le movimentazioni assoggettate al ricalcolo della valuta. -----

ART. 11

(Operazioni speciali connesse alla gestione dei fondi legge provinciali)

1. In conformità a quanto disposto dall'articolo 18, comma 3, secondo allinea, del Capitolato speciale, i titoli di spesa disposti dalla Provincia a favore di Enti, soggetti ed organismi che gestiscono per conto della Provincia fondi previsti dalla legge, sono estinti mediante accredito su specifici sottoconti del conto di tesoreria ed i relativi saldi concorrono alla formazione della disponibilità complessiva della cassa provinciale. -----

2. A seguito di specifica richiesta scritta da parte degli Enti, soggetti ed organismi di cui al comma 1, il Tesoriere provvede al prelevamento delle somme richieste ed al corrispondente accredito sul conto corrente bancario preventivamente comunicato dai predetti Enti, soggetti ed organismi, per il tramite della Provincia, in sede di attivazione del relativo sottoconto ed in occasione di ogni eventuale variazione del rapporto. -----

ART. 12

(Giacenze di cassa)

1. Il Tesoriere applica sulle giacenze di cassa un tasso d'interesse, espresso a 3 (tre) cifre decimali, pari alla media mensile dell'Euribor 3 (tre) mesi (365 giorni), determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del mese precedente, con capitalizzazione trimestrale come indicato al punto b) dell'offerta economica che risulta già allegata alla presente convenzione sotto il suo numero ____.
- 2 In caso di temporanea sospensione delle pubblicazioni dei dati dell'Euribor, è assunto come dato utile l'ultimo dato pubblicato.
3. Il Tesoriere è tenuto a corrispondere gli interessi sulle somme depositate sui conti correnti bancari di cui all'art. 14, comma 8, ed all'art. 16, comma 14, del Capitolato nella misura stabilita al comma 1.
4. Gli interessi maturati sui conti correnti postali gestiti dal Tesoriere per conto della Provincia spettano alla medesima.

ART. 13

(Anticipazioni di Tesoreria)

1. La Provincia provvede con congruo preavviso alla richiesta delle anticipazioni di cassa di cui all'art. 20, comma 2, del Capitolato speciale. Nella stessa richiesta la Provincia indica l'ammontare massimo che la medesima ha facoltà di richiedere, nonché l'ammontare massimo di anticipazione o di apertura di credito che ognuna delle Agenzie, degli Enti Funzionali e delle Fondazioni Edmund Mach e Bruno Kessler ha facoltà di richiedere ai sensi degli articoli 21 e 22 del Capitolato speciale, nonché dell'ammontare massimo complessivo di aperture di credito spettanti alle società a prevalente partecipazione della Provincia ai sensi dell'art. 22 del Capitolato speciale. Sulla base della predetta richiesta il Tesoriere delibera la

concessione dell'ammontare massimo di anticipazione di cassa richiesta dalla Provincia e di quello che le Agenzie, gli Enti Funzionali e le Fondazioni Edmund Mach e Bruno Kessler hanno facoltà di richiedere, nonché la concessione dell'ammontare massimo complessivo di aperture di credito spettanti alle società a prevalente partecipazione della Provincia; il Tesoriere adotta, inoltre, tempestivamente gli ulteriori provvedimenti di propria competenza, al fine di garantire comunque alle Agenzie, agli Enti Funzionali, alle Fondazioni Edmund Mach e Bruno Kessler e alle società a prevalente partecipazione della Provincia, la possibilità di utilizzare le suddette linee di credito alle condizioni di tasso passivo riconosciute alla Provincia, con decorrenza massima dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della richiesta da parte dei medesimi soggetti.-----

2. A fronte della presentazione di richieste di apertura di credito da parte delle società a prevalente partecipazione provinciale, la Provincia comunica tempestivamente al Tesoriere l'ammontare delle assegnazioni provinciali previste dal proprio bilancio, sia in conto gestione che in conto capitale, a favore delle predette società.-----

3. A fronte della presentazione di richieste di anticipazione di cassa o di apertura di credito da parte del Consiglio provinciale di Trento, degli enti strumentali di cui alla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, non ricompresi tra quelli elencati al comma 1, e delle istituzioni formative paritarie ai sensi della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, la Provincia comunica tempestivamente al Tesoriere l'ammontare delle assegnazioni provinciali previste dal proprio bilancio, sia in conto gestione che in conto capitale, a favore dei predetti soggetti. -----

4. Il Tesoriere, su tali anticipazioni di cassa, applica un tasso d'interesse, espresso a 3 (tre) cifre decimali, superiore di 2,625 (due virgola seicentoventicinque) punti percentuali rispetto alla media mensile dell'Euribor 3 (tre) mesi (365 giorni), determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del mese precedente, con capitalizzazione trimestrale, come indicato al punto a) dell'offerta economica che risulta già allegata alla presente convenzione sotto il suo numero ____.

5. In caso di temporanea sospensione delle pubblicazioni dei dati dell'Euribor si applica quanto previsto dal comma 2 dell'art. 12 della presente convenzione.

6. La Provincia, sulle anticipazioni di cassa concesse dal Tesoriere, riconosce allo stesso esclusivamente gli interessi di cui al comma 4 sulle effettive scoperture di cassa; non è ammessa pertanto l'applicazione delle commissioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, comunque denominate.

7. Il Tesoriere è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 7 marzo 1996, n. 108.

8. In conformità a quanto previsto dall'articolo 22, comma 4, del Capitolato speciale, la Provincia, qualora il Tesoriere lo richieda, è tenuta al rilascio di apposita fideiussione ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale 3 febbraio 1997, n. 2, a garanzia degli affidamenti bancari agli enti strumentali di cui all'articolo 33, comma 1, lettere b) e c) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta provinciale con verbale di deliberazione n. 1425 di data 25 agosto 2014.

ART. 14

(Assoggettamento della Provincia al regime di tesoreria unica)

1. In relazione agli adempimenti derivanti dall'assoggettamento della Provincia al sistema di Tesoreria unica dello Stato, il Tesoriere tiene distinti, rispetto al conto di tesoreria, i sottoconti di cui al comma 1, dall'articolo 28, del Capitolato speciale, le relative disponibilità non sono soggette al sistema di Tesoreria unica dello Stato. -----

ART. 15

(Rendiconto economico del Tesoriere)

1. Per i fini di cui all'art. 3, comma 2, del Capitolato speciale, il Tesoriere presenta la documentazione atta a dimostrare l'impatto sul costo di gestione del servizio di Tesoreria derivante dall'emanazione di nuove leggi. -----

ART. 16

(Sistema informativo di Tesoreria)

1. In relazione a quanto stabilito dall'art. 24, comma 8, del Capitolato speciale ed in conformità all'offerta tecnica presentata, il Tesoriere mette a disposizione della Provincia il servizio InvoiceComm Document Exchange che, integrato nel servizio di e-Banking UniWeb 2.0 e/o UniWeb 2.0 Plus, costituisce la soluzione di fatturazione elettronica e telematica e di conservazione a norma. -----

2. In relazione a quanto stabilito dall'articolo 24, comma 10, del Capitolato Speciale, il Tesoriere mette a disposizione della Provincia, senza oneri a carico della stessa, un sistema di monitoraggio della spesa per Agenzie ed Enti strumentali che si avvalgono dei servizi del Tesoriere – dotati di ordinativo informatico “MIF” – alimentato da dati trasmessi dagli enti medesimi (mandati e reversali) e dai giornali di cassa del Tesoriere e

consistente nell'aggregazione omogenea dei dati dei singoli enti partecipanti al sistema di monitoraggio. -----

ART. 17

(Forme e modalità di collaborazione)

1. Il Tesoriere assicura alla Provincia gli interventi di collaborazione previsti dall'art. 31 del Capitolato speciale.-----
2. Per consentire l'effettiva realizzazione di tali interventi secondo le rispettive esigenze, la Giunta provinciale può costituire appositi Comitati misti composti da membri designati dal Presidente della Provincia e dal Tesoriere. La composizione, le funzioni, le modalità di costituzione e di funzionamento dei predetti Comitati saranno disciplinati con apposito provvedimento adottato dalla Giunta provinciale.
3. In relazione a quanto previsto dall'articolo 50 bis della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, al fine di favorire l'adozione di procedure di semplificazione e di snellimento per la riscossione delle entrate provinciali - con particolare riferimento alla riscossione di tributi, di sanzioni pecuniarie, di entrate patrimoniali o di altra natura - il Tesoriere si impegna ad adottare i programmi e le procedure che consentano l'esecuzione dei versamenti da parte del debitore mediante ricorso anche al sistema bancario e cioè mediante utilizzo, oltre che di contanti, anche dei mezzi di pagamento più diffusi o diversificati quali carte di credito, bancomat, nonché qualsiasi altro innovativo servizio idoneo a semplificare l'esecuzione del pagamento di somme alla stessa dovute. -----

ART. 18

(Subappalto)

1. La Provincia prende atto che l'Associazione aggiudicataria non ha prodotto, unitamente all'offerta e agli altri documenti per la partecipazione alla gara, alcuna dichiarazione di subappalto e pertanto, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. e dell'art. 28, comma 1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., non potrà essere autorizzata a subappaltare il servizio di cui alla presente convenzione. -----

2. E' altresì vietata la cessione della convenzione.

ART. 19

(Tutela dei lavoratori)

1. L'Associazione aggiudicataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione dei lavori oggetto della presente convenzione, le disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di costo del lavoro, di previdenza ed assistenza previste dal Capitolato speciale, dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva. -----

2. L'Associazione aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza della possibilità di ottenere le informazioni circa gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, previdenza ed assistenza dei lavoratori presso il Servizio Lavoro dell'ente Provincia Autonoma di Trento e presso le sedi degli enti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. della medesima provincia. -----

ART. 20

(Correzione di errore materiale dell'art. 7, comma 2 del Capitolato speciale)

1. Le Parti prendono atto che per mero errore materiale nell'art. 7, comma 2, del Capitolato speciale, il riferimento alle "... condizioni di cui al *comma 2*" indicato è da sostituirsi con "... condizioni di cui al *comma 1*". -----

ART. 21

(Cauzione definitiva)

1. L'Associazione aggiudicataria ha costituito la cauzione di Euro 900.000,00 (novecentomila/00), prescritta a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, mediante fidejussione bancaria/polizza fidejussoria n. _____ e relativa appendice integrativa n. _____, entrambe di data _____, rilasciate dalla _____, con sede in _____, via _____ n. ____, cauzione costituita in misura ridotta, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

ART. 22

(Controversie)

1. La risoluzione delle controversie relative alla presente convenzione è devoluta all'Autorità giurisdizionale competente del Foro di Trento. -----

ART. 23

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Associazione aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'Associazione aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione alla Provincia ed al Commissariato del Governo per la provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. -----

3. Il Codice CIG del presente contratto è 5815203951. -----

ART. 24

(Disposizioni anticorruzione)

1. L'Associazione aggiudicataria, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Provincia Autonoma di Trento che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Provincia nei confronti della medesima impresa nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. -----
2. L'Associazione aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente convenzione, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli Enti pubblici strumentali della Provincia, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.-----
3. A tal fine l'Associazione aggiudicataria dà atto che l'Amministrazione gli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del Codice di comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso per una sua più completa e piena conoscenza. L'Associazione aggiudicataria, si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.-----
4. La violazione degli obblighi del Codice di comportamento citato ai commi 2 e 3 del presente articolo può costituire causa di risoluzione della presente convenzione. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al l'Associazione aggiudicataria il fatto, assegnando un termine

non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione della convenzione, fatto salvo il risarcimento dei danni. -----

ART. 25

(Oneri fiscali)

1. Tutte le spese inerenti alla presente convenzione, nessuna esclusa ed in particolare l'imposta di bollo relativa alla stipulazione della presente convenzione con i relativi allegati, sono a carico della Associazione temporanea di Imprese costituita fra l'Impresa capogruppo e mandataria "UNICREDIT S.p.A." e l'Impresa mandante "CASSA CENTRALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST S.P.A.". -----

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che:

- a) la gestione del servizio di Tesoreria avviene gratuitamente, in base al disposto dell'art. 4 della Legge Provinciale 4 gennaio 1975, n. 4 e successive modifiche (che disciplina il "*Servizio di tesoreria della Provincia Autonoma di Trento*") e che pertanto la presente convenzione non ha un suo autonomo contenuto patrimoniale;-----
- b) la presente convenzione, in quanto redatta nella forma di atto pubblico, è

soggetta all'imposta di registro in misura fissa, in base all'art. 11 della parte prima della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche.

Richiesto io Ufficiale Rogante ho ricevuto la presente convenzione, della quale ho dato lettura mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici alle Parti comparse che, da me interpellate, lo dichiarano conforme a verità ed alla loro volontà ed in conferma la firmano digitalmente in mia presenza, ciascuno mediante apposizione di firma digitale, attestando io Ufficiale Rogante, per averla verificata, la validità dei relativi certificati di firma; atto da me Ufficiale Rogante sottoscritto, dopo le Parti e in loro presenza, con firma digitale, omessa la lettura degli allegati per espressa volontà delle Parti stesse, ad eccezione degli articoli ____ della presente convenzione e degli artt. _ del Capitolato speciale, il tutto a norma di legge.

Scritto da persona di mia fiducia mediante supporto informatico non modificabile.

L' ASSOCIAZIONE AGGIUDICATARIA

“UNICREDIT S.P.A.” (mandataria)

“CASSA CENTRALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DEL NORD EST S.P.A.” (mandante) -----

Il legale rappresentante

- dott. ____ -

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Entrate, finanza e credito

La Dirigente

- dott.ssa ____ -

L' UFFICIALE ROGANTE

- dott. ____ -

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.